

### Le funzioni di supporto

L'organizzazione di base per rendere efficaci e vitali tutte e tre le parti di un Piano (parte generale, lineamenti e modello di intervento) passa attraverso l'attuazione delle funzioni di supporto. Le funzioni di supporto, all'interno di un Piano di emergenza, sono l'organizzazione delle risposte che occorre dare alle diverse esigenze presenti in qualsiasi tipo di evento calamitoso.

Ogni funzione, rispetto alle altre, acquisterà un rilievo differente a seconda degli effetti causati dal singolo evento calamitoso.

La differenziazione della risposta sarà tanto più efficace quanto più il sistema del Piano sarà flessibile. Attraverso l'attivazione delle funzioni di supporto si conseguono quattro distinti obiettivi:

1 obiettivo. Si individuano i responsabili per ogni funzione ed il loro coordinatore

2 obiettivo. I singoli responsabili mantengono vivo, e quindi efficace, il Piano attraverso il quotidiano aggiornamento dei dati e delle procedure relative alla propria funzione di supporto.

3 obiettivo. In caso di emergenza i singoli responsabili di funzione assumono la veste di operatori specializzati nell'ambito della propria funzione di supporto.

4 obiettivo. Si struttura la Sala Operativa a seconda del numero di funzioni di supporto attivate.

### PIANIFICAZIONE PROVINCIALE DI EMERGENZA LE FUNZIONI DI SUPPORTO

- 1 - TECNICA E DI PIANIFICAZIONE  
GRUPPI DI RICERCA SCIENTIFICA (CNR) -  
Istituto Nazionale di Geofisica -  
REGIONI - DIPARTIMENTO PC -  
SERVIZI TECNICI NAZIONALI
- 2 - SANITA' UMANA E VETERINARIA -  
ASSISTENZA SOCIALE RESPONSABILE C.O. 118 -  
REGIONE/AA.SS.LL - C.R.I. -  
VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO
- 3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE RAI -  
EMITTENTI TV/RADIO PRIVATE: NAZIONALI E LOCALI  
- STAMPA
- 4 - VOLONTARIATO  
DIPARTIMENTO PC - ASSOCIAZIONI LOCALI,  
PROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI
- 5 - MATERIALI E MEZZI  
C.A.P.I. - MINISTERO DELL'INTERNO  
- SIST. MERCURIO - FF. AA. - C.R.I. -  
AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE - VOLONTARIATO
- 6 - TRASPORTI E CIRCOLAZIONE - VIABILITA'  
FF.SS. - TRASPORTO GOMMATO, MARITTIMO, AEREO  
- ANAS - SOC. AUTOSTRADE -  
PROVINCE - COMUNI - ACI
- 7 - TELECOMUNICAZIONI  
ENTE POSTE -  
MINISTERO DELLE TELECOMUNICAZIONE -  
ACCONTO DI TELECOMUNICAZIONI
- 8 - SERVIZI ESSENZIALI  
ENEL - SNAM - GAS - ACQUEDOTTO -  
AZIENDE MUNICIPALIZZATE -  
SISTEMA BANCARIO -  
DISTRIBUZIONE CARBURANTE -  
ATTIVITA' SCOLASTICA
- 9 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IND., ART., COMM.) -  
OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI -  
INFRASTRUTTURE - PRIVATI
- 10 - STRUTTURE OPERATIVE (S.a.R.)  
DIPARTIMENTO PC - V.V.F. -  
FORZE ARMATE - C.R.I. - C.C. - G.D.F. - FORESTALE -  
CAPITANERIE DI PORTO - P.S. - VOLONTARIATO -  
CNSA (CAI)
- 11 - ENTI LOCALI  
REGIONI - PROVINCE - COMUNI -  
COMUNITÀ MONTANE
- 12 - MATERIALI PERICOLOSI  
V.V.F. - C.N.R. -  
DEPOSITI E INDUSTRIE A RISCHIO
- 13 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE  
FORZE ARMATE - MINISTERO INTERNO -  
C.R.I. - VOLONTARIATO -  
REGIONI - PROVINCE - COMUNI
- 14 - COORDINAMENTO CENTRI OPERATIVI  
COLLEGAMENTO CON I CENTRI OPERATIVI MISTI -  
GESTIONE DELLE RISORSE - INFORMATICA

PROTEZIONE CIVILE

## INTERVENTI MA DI CHI?

di Riccardo ROMEO JASINSKI\*

**06**

**L'** Quante volte abbiamo visto alla televisione scene che ritraevano uomini e donne intenti a togliere acqua e fango che avevano invaso le loro case o gli ambienti di lavoro a seguito di una alluvione. Dopo una calamità, per esempio un'alluvione, infatti fra i primi interventi che vengono messi in opera al ritiro delle acque c'è quello della pulitura dal fango di abitazioni, edifici pubblici e privati, aziende o altre strutture.

Se quel comune colpito ha predisposto il piano di protezione civile, non fa altro che mettere in atto tutte le predisposizioni previste da questo documento perché immediatamente entrino in funzione i mezzi idonei alla ripulitura di questi locali.

Per pulitura si intende l'asportazione del fango o delle acque rimaste negli ambienti allagati con l'ausilio di mezzi speciali. Il elenco delle ditte fornitrici di questi mezzi operativi deve essere inserito nei piani di protezione civile (p.c.). E' ovvio che preventivamente questi soggetti sono stati contattati dai competenti uffici comunali per essere poi inseriti negli appositi elenchi con la loro specifica disponibilità e la loro consistenza in mezzi, uomini e materiali, nonché i recapiti telefonici dell'azienda e dei loro responsabili.

Naturalmente questi dati devono essere tenuti sempre aggiornati perché al mo-

**COME PIANIFICARE LE EMERGENZE: LA STIPULA DI CONVENZIONI CON DITTE FORNITRICI DI SERVIZI DI SUPPORTO.**

mento del bisogno dobbiamo poter contare sulle risorse effettive a livello locale e che intervengono immediatamente, prima di dover cercare in altri comuni o province limitrofe i mezzi occorrenti per svolgere queste attività; in questo modo si ribadisce il concetto che prima di inviare in una località colpita da un'emergenza, uomini e mezzi che sono lontani sia per distanza che per tempo, dobbiamo far intervenire chi già si trova nella zona colpita dalla calamità ed è nelle condizioni di intervenire in



Automezzo speciale (spalatore a idrospazzatore)

90 / 2003  luglio